VareseNews

Centrosinistra assente alle elezioni di Arcisate: “Nessun candidato sindaco disponibile”

Pubblicato: Lunedì 19 Maggio 2025

«**L’assenza del centrosinistra in queste elezioni amministrative per il Comune di Arcisate è un grosso rammarico. Anche perché lo sfaldamento del centrodestra ha creato uno spazio per poter dare bene**».
Così **Alice Bernardoni, segretaria provinciale del Pd**, commenta una situazione che, prima ancora del voto del prossimo 25 e 26 maggio, è una vera e propria sconfitta.

«**Per questa tornata amministrativa il Pd non dà alcuna indicazione di voto ai cittadini di Arcisate**», afferma senza mezzi termini Bernardoni: tutti e quattro i candidati sindaco in corsa ad Arcisate afferiscono all’area di centrodestra. (**LEGGI QUI** i nomi di tutti i candidati alle elezioni di Arcisate).

> Arcisate al voto: quattro candidati sindaco per il futuro del Comune

Le origini di un’assenza

Il problema principale – secondo Bernardoni – è che **da anni non esiste più un circolo del Pd ad**

Arcisate: «Abbiamo provato più volte negli ultimi anni a riaprirlo ma non ci siamo riusciti – ricorda – Così i contatti con la comunità si sono allentati e **quando ci siamo ritrovati a dover organizzare la seconda campagna elettorale per le amministrative in un anno, le energie sono venute meno»**

Solo un anno fa, il sindaco uscente Gianluca Cavalluzzi – di centrodestra – aveva ottenuto il suo secondo mandato con oltre il 60% dei voti. Una maggioranza che sembrava solida e che invece è crollata in pochi mesi, con una serie di dimissioni in blocco di parecchi consiglieri. Naturali conseguenze sono state dapprima il commissariamento e, quindi, nuove elezioni: quelle del 25 e 26 maggio.

«Tra le persone che fanno riferimento al Pd e al centrosinistra in generale, abbiamo trovato **diverse disponibilità a candidarsi come consiglieri, ma nessuno se l'è sentita di proporsi come sindaco**. Così, dopo diversi incontri sul territorio, l'ultimo tre giorni prima della scadenza per la presentazione delle liste, abbiamo dovuto rinunciare», racconta Bernardoni.

Nel consiglio comunale precedente, quello eletto un anno fa, **c'erano alcuni consiglieri di area del centrosinistra: «Nessuno di loro era o è tesserato al Pd** – precisa la segretaria provinciale del partito – purtroppo in questo frangente nessuno di loro se l'è sentita di rimettersi in gioco come candidato sindaco, forse per la fine accelerata dell'ultima Amministrazione, o per le passate vicende di Arcisate».

La strada in salita del Pd ad Arcisate

L'assenza di una lista del Centrosinistra ad Arcisate è una dura sconfitta: «Ripartire, senza neanche un consigliere comunale di riferimento, sarà ancora più difficile – prevede Bernardoni – Lo faremo dall'area più vasta della Valceresio, della Comunità montana del Piambello che, a prescindere dai colori di governo, ha sempre lavorato bene e dove Cantello, ad esempio, sta facendo molto bene. Da qui **riallacceremo i rapporti con i cittadini di Arcisate per tornare a radicarci sul territorio, come partito, partendo da iniziative mirate, sui temi più sentiti dalla comunità**».

Primo fra tutti, quello della tutela e della valorizzazione delle aree verdi, emersa come priorità negli

ultimi incontri pre-elettorali promossi dal centrosinistra. «Arcisate è un comune centrale per la Valceresio, tra i più grandi, ma i forti tagli agli enti locali hanno colpito tutte le amministrazioni pubbliche. Ne consegue che fare rete diventa prioritario per offrire servzi di qualità ai cittadini, a prescindere dalle dimensioni del Comune».

di l.r.